

Modello di informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852,

Il presente documento viene fornito per facilitare la comprensione in lingua italiana dell'informativa sulla sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (c.d. SFDR); di conseguenza deve essere letto unitamente all'allegato sulla sostenibilità redatto da Allianz Global Investors consultabile sul sito della Compagnia nella sezione dedicata "Consulta l'allegato sulla sostenibilità". In caso di differenze nelle versioni linguistiche tra quanto riportato nell'allegato messo a disposizione dalla Casa di Gestione e il presente documento, prevarrà il primo allegato pubblicato in lingua inglese.

Nome del prodotto:

Allianz Global Sustainability

Codice LEI: 529900W68IN4IJ546R85

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le imprese che beneficiano degli investimenti seguano pratiche di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione introdotto dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale possono essere o meno allineati alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì

☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: ____%

☒ Promuove le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una percentuale minima del 20,00% di investimenti sostenibili.

☐ in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☐ in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la tassonomia UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale ____%

☐ Promuove le caratteristiche di E/S, ma non farà investimenti sostenibili.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Global Sustainability (il "Comparto") promuove fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo ambito non si applica agli Emittenti Sovrani) attraverso l'integrazione di un approccio best-in-class nel processo di investimento del Comparto. Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un rating ISR che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, si applicano criteri di esclusione minimi sostenibili e criteri di esclusione specifici del Comparto.

È stato designato un benchmark di riferimento per il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano il raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?
- Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali vengono utilizzati e rendicontati i seguenti indicatori di sostenibilità, alla fine dell'anno fiscale:
- La percentuale effettiva del Portafoglio del Comparto (il Portafoglio non comprende i derivati privi di rating e gli strumenti per loro natura privi di rating (ad es. liquidità e depositi)) investita in emittenti best-in-class (emittenti con un rating ISR minimo di 2 su una scala da 0 a 4) viene confrontata con la percentuale effettiva degli emittenti best-in-class del benchmark.
 - Adesione a una riduzione del 20% dell'universo di investimento

Conferma che attraverso l'applicazione di criteri di esclusione si considerano i principali impatti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

- Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e come l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Gli investimenti sostenibili contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali il Gestore degli investimenti utilizza come quadri di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine
4. Transizione verso l'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si basa su un quadro proprietario che combina elementi quantitativi con input qualitativi provenienti da ricerche interne. La metodologia si basa innanzitutto sulla suddivisione quantitativa di un emittente di titoli in base alle sue attività commerciali. L'elemento qualitativo del framework consiste nel valutare se le attività aziendali contribuiscono positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Per calcolare il contributo positivo a livello di Comparto, si considera la quota di reddito di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi i principi Do No Significant Harm ("DNSH") e Good Governance, per poi effettuare in un secondo momento un'aggregazione ponderata per le attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si considera l'investimento complessivo come elemento che contribuisce a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi si esegue una verifica del DNSH e della Good Governance degli emittenti.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare non causano danni significativi agli obiettivi di investimento sostenibile ambientale o sociale?

Al fine di garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, il Gestore degli Investimenti si avvale degli indicatori PAI, in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Gli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività possono essere impegnati per un periodo di tempo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.

I principali impatti negativi sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti umani, alla lotta alla corruzione e all'anticorruzione

— *Come sono stati presi in considerazione gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità?*

Gli indicatori PAI sono considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Le soglie di significatività sono state definite e si riferiscono a criteri qualitativi o quantitativi.

Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, vengono utilizzati punti di dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI quando si applica la valutazione DNSH, se pertinente, per i seguenti indicatori corporate: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità, emissioni nell'acqua, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei principi UNGC e delle linee guida OCSE per le imprese multinazionali; per i sovrani: Intensità di gas serra e Paesi di investimento soggetti a violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, potrebbero essere utilizzati dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggino in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali. Il Gestore degli investimenti si adopererà per aumentare la copertura dei dati per gli indicatori PAI con scarsa copertura dei dati, impegnandosi con gli emittenti e i fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità di dati è aumentata a sufficienza per includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

La lista di esclusione minima sostenibile del Gestore degli investimenti esclude le società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. I titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di questi principi saranno esclusi dall'universo degli investimenti.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrechino un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della Tassonomia dell'UE, ed è accompagnata da criteri specifici per l'UE.

Il principio "non arrechino un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche gli altri investimenti sostenibili non devono arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

☒ Sì

☐ No

La Società di gestione ha aderito all'iniziativa Net Zero Asset Manager e prende in considerazione gli indicatori PAI nella stewardship, incluso l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale impatto negativo in quanto società.

In virtù della responsabilità assunta nei confronti dell'Iniziativa Net Zero Asset Manager, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di asset per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere le emissioni nette zero entro il 2050 o prima, in tutti gli asset in gestione. Nell'ambito di questo obiettivo, la Società di gestione fisserà un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

Il Gestore degli investimenti del Comparto prende in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle questioni sociali e relative ai dipendenti per gli emittenti societari e, ove pertinente, l'indice Freedom House viene applicato agli investimenti nei paesi sovrani. Gli indicatori PAI sono presi in considerazione nel processo d'investimento del Gestore degli investimenti attraverso le esclusioni descritte nella sezione "Elementi vincolanti" del Comparto.

La copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI è eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni/infrazioni di principi e linee guida quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione. Pertanto, il Gestore degli investimenti si impegnerà ad aumentare la copertura dei dati per gli indicatori PAI con bassa copertura dei dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità di dati è aumentata a sufficienza per includere potenzialmente la valutazione di tali dati nel processo di investimento.

Inoltre, gli indicatori PAI vengono applicati, tra gli altri fattori di sostenibilità, per ricavare il rating ISR. Il rating ISR viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Sono considerati i seguenti indicatori PAI:

Applicabili agli emittenti societari

- Emissioni di gas serra
- Impronta di carbonio

- Intensità di gas serra delle imprese che beneficiano degli investimenti
- Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità
- Emissioni nell'acqua
- Rapporto rifiuti pericolosi
- Violazione dei principi del Global compact delle Nazioni Unite
- Mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare l'osservanza dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite.
- Diversità di genere nel consiglio di amministrazione
- Esposizione ad armi controverse

Applicabili ad emittenti sovrani e sovranazionali

- Paesi di investimento soggetti a violazioni sociali

Le informazioni sugli indicatori PAI saranno disponibili nella relazione di fine anno del Comparto.



Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?

La strategia d'investimento guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al rischio.

L'obiettivo d'investimento di Allianz Global Sustainability è investire nei mercati azionari globali dei Paesi sviluppati in conformità alla Strategia d'Investimento Sostenibile e Responsabile (Strategia ISR). Il Gestore degli investimenti può effettuare un overlay valutario e quindi assumere rischi valutari separati in relazione alle valute degli Stati membri dell'OCSE, anche se il Comparto non include attività denominate in tali valute.

Nell'ambito dell'approccio ISR best-in-class, il Comparto tiene conto dei fattori ambientali, sociali, dei diritti umani, della governance e del comportamento aziendale, come segue:

- I suddetti fattori di sostenibilità sono analizzati dal Gestore degli investimenti attraverso la Ricerca ISR, al fine di valutare come lo sviluppo sostenibile e le problematiche a lungo termine siano prese in considerazione nella strategia di un emittente. Per Ricerca ISR si intende il processo complessivo di identificazione dei potenziali rischi e delle potenziali opportunità di un investimento in titoli di un emittente in relazione all'analisi dei fattori di sostenibilità. I dati della ricerca ISR combinano dati di ricerca esterni (che potrebbero avere alcune limitazioni) con analisi interne.
- Sulla base di una combinazione dei risultati delle analisi esterne e/o interne dei fattori di sostenibilità, viene ricavato mensilmente un rating interno (Rating ISR) che viene poi assegnato a un emittente societario o sovrano.

Questo rating interno ISR viene utilizzato per classificare e selezionare o ponderare i titoli per la costruzione del portafoglio.

L'approccio d'investimento generale del Comparto (i Principi generali della classe d'investimento del Comparto applicabili in combinazione con le restrizioni d'investimento individuali) è descritto nel prospetto informativo.

- Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzata per selezionare gli investimenti per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti sono:

- Copertura minima del rating: Almeno il 90% del portafoglio del Comparto deve avere un rating ISR (il portafoglio non comprende derivati e strumenti non classificati per natura (ad es. liquidità e depositi). Mentre la maggior parte delle partecipazioni del Comparto avrà un rating ISR corrispondente, alcuni investimenti non possono essere classificati secondo la metodologia della ricerca ISR. Tra gli esempi di strumenti che non raggiungono il Rating ISR figurano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la liquidità, i depositi, i Fondi Target e gli investimenti privi di rating.
- Il 75% degli strumenti valutati rispetta la soglia di rating minima di 2 (su una scala di valutazione da 0 a 4; 0 è la valutazione peggiore e 4 la migliore), mentre il 25% rispetta una soglia di rating compresa tra 1,25 e 2.
- Riduzione dell'universo di investimento escludendo almeno il 20% degli emittenti.
- Applicazione dei criteri di esclusione minimi sostenibili di seguito riportati e dei criteri di esclusione specifici del Comparto.

Si applicano i seguenti criteri minimi sostenibili di esclusione per gli investimenti diretti:

- titoli emessi da società che presentano gravi violazioni/infrazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione,
- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari),
- servizi,
- titoli emessi da società che ricavano più del 10% dei loro introiti dall'estrazione di carbone termico,
- titoli emessi da società di servizi che generano più del 20% dei loro ricavi dal carbone,
- titoli emessi da società che si occupano della produzione di tabacco e titoli emessi da società che si occupano della distribuzione di tabacco con più del 5% dei loro ricavi.

Si applicano i seguenti criteri di esclusione specifici del Comparto per gli investimenti diretti:

Il patrimonio del Comparto non può essere investito in azioni che generano una quota superiore al 5% dei propri ricavi nei settori (i) alcol, (ii) armamenti, (iii) gioco d'azzardo e (iv) pornografia.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili, così come i criteri di esclusione specifici del Comparto, si basano sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono codificati nella compliance pre e post-negoziazione. La revisione viene effettuata almeno semestralmente.

- Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il Comparto si impegna a ridurre l'universo d'investimento di almeno il 20%.

- Qual è la politica di valutazione delle pratiche di buon governo delle imprese che beneficiano degli investimenti?

I principi di buon governo vengono presi in considerazione selezionando le società in base al loro coinvolgimento in controversie relative a norme internazionali corrispondenti alle quattro pratiche di buon governo: strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, remunerazione del personale e conformità fiscale. Le società che presentano gravi violazioni in una di queste aree non saranno investibili. In alcuni casi, gli emittenti segnalati saranno inseriti in una watch list. Queste società compariranno in questa watch list quando il Gestore degli investimenti ritiene che l'impegno possa portare a dei miglioramenti o quando si valuta che la società debba intraprendere azioni correttive. Le società inserite nella watch list rimangono investibili a meno che il Gestore degli investimenti non ritenga che l'impegno o le azioni correttive della società non portino al rimedio desiderato della grave controversia.

Inoltre, il Gestore degli investimenti del Comparto si impegna a incoraggiare attivamente un dialogo aperto con le imprese che beneficiano degli investimenti in materia di corporate governance, voto per delega e questioni di sostenibilità più ampie prima delle assemblee degli azionisti (regolarmente per gli investimenti diretti in azioni). L'approccio del Gestore degli investimenti del Comparto al voto per delega e al coinvolgimento delle società è illustrato nella Dichiarazione di Stewardship della Società di gestione.



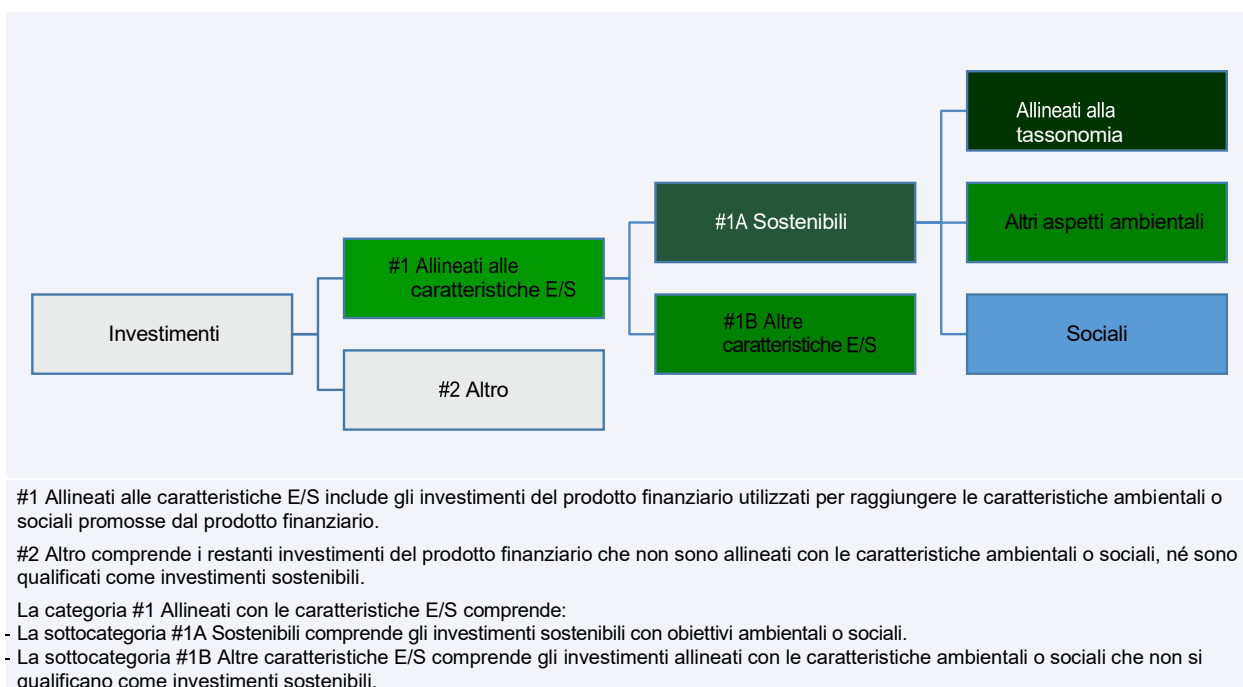
Qual è l'asset allocation prevista per questo prodotto finanziario?

L'asset allocation descrive la quota di investimenti in attività specifiche.

Il 90% minimo del patrimonio del Comparto (esclusi la liquidità e i derivati non classificati) viene utilizzato per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto. Una piccola parte del Comparto potrebbe contenere attività che non promuovono le caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti. Almeno il 20% del patrimonio dei Comparti sarà investito in Investimenti sostenibili. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE è dell'1%. Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a rispettare una quota minima di investimenti socialmente sostenibili.



CNP UniCredit Vita S.p.A. - Società soggetta a direzione e coordinamento di CNP Assurances S.A. - Sede Legale: Via Cornalia, 30 - 20124 Milano (ITALIA) - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con provv. IVASS n° 580 del 26/5/97 pubblicato sulla G.U. n° 126 del 2/6/97 - Capitale sociale Euro 381.698.528,64 i.v. - Registro delle Imprese di Milano e C. Fiscale 07084500011 P. IVA 13362170154 - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00129 - Tel. +39 02 9118.4212 - Fax +39 02 9118.4061 - info_cnpvita@pec.it - www.cnpvita.it .



- In che modo l'uso dei derivati raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In che misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono debito e/o azioni in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE è dell'1%. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non saranno soggetti a garanzia da parte di revisori o a revisione da parte di terzi. I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi non è disponibile una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

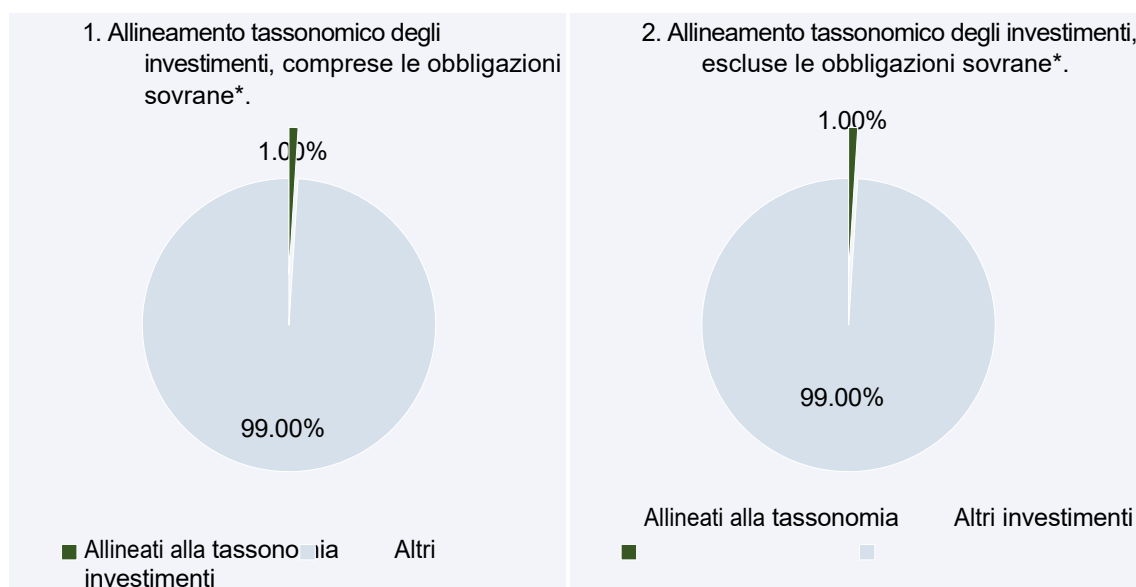
Le attività allineate alla tassonomia nella presente informativa si basano sulla quota di fatturato. I dati precontrattuali utilizzano il fatturato come metrica finanziaria per impostazione predefinita, in linea con i requisiti normativi e sulla base del fatto che i dati completi, verificabili o aggiornati per CAPEX e/o OPEX come metrica finanziaria sono ancora meno disponibili.

I dati allineati alla tassonomia sono solo in rari casi dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore dei dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

L Le attività allineate alla tassonomia sono espresse come quota di:

- fatturato che riflette la quota di ricavi derivanti dalle attività verdi delle società che beneficiano degli investimenti
- spese in conto capitale (CapEx) che mostrano gli investimenti verdi effettuati dalle imprese che beneficiano degli investimenti, ad esempio per la transizione verso un'economia verde.
- spese operative (OpEx) che riflettono le attività operative verdi delle imprese che beneficiano degli investimenti.

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia dei titoli sovrani*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario, compresi i titoli sovrani, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli sovrani.



* Ai fini di questi grafici, le "obbligazioni sovrane" sono costituite da tutte le esposizioni sovrane.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di dare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che, tra l'altro, presentano livelli di emissioni di gas serra corrispondenti alle migliori prestazioni.

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitazione?

Il Gestore degli investimenti del Comparto non si impegna a suddividere l'allineamento della tassonomia minima in attività transitorie, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla Tassonomia perché l'attività non è ancora coperta dalla Tassonomia UE o il contributo positivo non è abbastanza sostanziale da soddisfare i criteri di selezione tecnica della Tassonomia, l'investimento può comunque essere considerato un Investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, purché rispetti tutti i criteri. Il Gestore degli investimenti non si impegna a rispettare una quota minima di Investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale che non siano allineati alla Tassonomia UE. La quota complessiva di investimenti sostenibili può includere anche investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale secondo la Tassonomia UE.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale previsti dalla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti definisce gli investimenti sostenibili sulla base di una ricerca interna che utilizza, tra l'altro, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e gli obiettivi della

Tassonomia dell'UE come quadri di riferimento. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili, poiché gli SDG contengono obiettivi ambientali e sociali. La quota complessiva di investimenti sostenibili può includere anche investimenti con obiettivi sociali.



Quali investimenti sono inclusi nella voce "#2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste salvaguardie ambientali o sociali minime?

Alla voce "#2 Altro" possono essere inclusi investimenti in liquidità, Fondi Target o derivati. I derivati possono essere utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini di investimento, e i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. Per questi investimenti non vengono applicate salvaguardie ambientali o sociali.



Viene designato un indice specifico come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Sì

I benchmark di riferimento sono indici per misurare se il prodotto finanziario raggiunge le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- **In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato con ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Comparto utilizza un benchmark sostenibile che tuttavia non è completamente allineato con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal comparto. Il benchmark utilizza un approccio best-in-class basato su criteri ESG. I criteri specifici di selezione ed esclusione si discostano dalla strategia d'investimento del Comparto.

- **Come viene garantito l'allineamento continuo della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Il benchmark non è costantemente allineato in quanto i criteri di selezione e di esclusione del benchmark si discostano dalla strategia d'investimento del Comparto.

- **In che modo l'indice designato si differenzia da un indice di mercato ampio rilevante?**

Il benchmark utilizza un approccio best-in-class basato su criteri ESG per la costruzione dell'indice.

- **Dove si può trovare la metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice designato?**

I dettagli sulla metodologia del benchmark sono disponibili all'indirizzo <https://www.spglobal.com/spdji/en/documents/methodologies/methodology-dj-sustainability-indices.pdf> o all'indirizzo www.spglobal.com.



Dove posso trovare online ulteriori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni specifiche sul prodotto sono disponibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Template pre-contractual disclosure for the financial products referred to in Article 8, paragraphs 1, 2 and 2a, of Regulation (EU) 2019/2088 and Article 6, first paragraph, of Regulation (EU) 2020/852

Product name:

Allianz Global Sustainability

Legal entity identifier: 529900W68IN4IJ546R85



Environmental and/or social characteristics

Sustainable investment means an investment in an economic activity that contributes to an environmental or social objective, provided that the investment does not significantly harm any environmental or social objective and that the investee companies follow good governance practices.

The **EU Taxonomy** is a classification system laid down in Regulation (EU) 2020/852, establishing a list of **environmentally sustainable economic activities**. That Regulation does not lay down a list of socially sustainable economic activities. Sustainable investments with an environmental objective might be aligned with the Taxonomy or not.

Does this financial product have a sustainable investment objective?

<input checked="" type="radio"/> Yes <input type="radio"/> No	
<input type="checkbox"/> It will make a minimum of sustainable investments with an environmental objective: ____%	<input checked="" type="checkbox"/> It promotes Environmental/Social (E/S) characteristics and while it does not have as its objective a sustainable investment, it will have a minimum proportion of 20.00% of sustainable investments <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> with an environmental objective in economic activities that qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy <input checked="" type="checkbox"/> with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy <input checked="" type="checkbox"/> with a social objective
<input type="checkbox"/> It will make a minimum of sustainable investments with a social objective ____%	<input type="checkbox"/> It promotes E/S characteristics, but will not make any sustainable investments



What environmental and/or social characteristics are promoted by this financial product?

Allianz Global Sustainability (the "Sub-Fund") promotes environmental, social, human rights, governance, and business behaviour factors (this domain does not apply for sovereigns issued by a Sovereign Entity) through integration of a best-in-class approach into the Sub-Fund's investment process. This encompasses the evaluation of corporate or sovereign issuers based on an SRI Rating which is used to construct the portfolio.

In addition, sustainable minimum exclusion criteria and Sub-Fund specific exclusion criteria apply.

A reference benchmark has been designated for the purpose of attaining the environmental and/or social characteristics promoted by the Sub-Fund.

What sustainability indicators are used to measure the attainment of each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

To measure the attainment of the environmental and/or social characteristics the following sustainability indicators are used and reported on, at the fiscal year end:

- The actual percentage of the Sub-Fund's Portfolio (Portfolio in this respect does not comprise non-rated derivatives and instruments that are non-rated by nature (e. g., cash and deposits)) invested in best-in-class issuers (issuers with a minimum SRI Rating of 2 out of a scale from 0-4) is compared to the actual percentage of the benchmarks best-in-class issuers.
- Adherence to a 20% reduction of the investment universe

Sustainability indicators measure how the environmental or social characteristics promoted by the financial product are attained.

- Confirmation that Principal Adverse Impacts (PAIs) of investment decisions on sustainability factors are considered through the application of exclusion criteria.

● **What are the objectives of the sustainable investments that the financial product partially intends to make and how does the sustainable investment contribute to such objectives?**

Sustainable investments contribute to environmental and/or social objectives, for which the Investment Manager uses as reference frameworks, among others, the UN Sustainable Development Goals (SDGs), as well as the objectives of the EU Taxonomy:

1. Climate Change Mitigation
2. Climate Change Adaptation
3. Sustainable Use and Protection of Water and Marine Resources
4. Transition to a Circular Economy
5. Pollution Prevention and Control
6. Protection and Restoration of Biodiversity and Ecosystems

The assessment of the positive contribution to the environmental or social objectives is based on a proprietary framework which combines quantitative elements with qualitative inputs from internal research. The methodology applies first a quantitative breakdown of a securities issuer into its business activities. The qualitative element of the framework is an assessment if business activities contribute positively to an environmental or a social objective.

To calculate the positive contribution on the Sub-Fund level the revenue share of each issuer attributable to business activities contributing to environmental and/or social objectives is considered provided the issuer is satisfying the Do No Significant Harm ("DNSH") and Good Governance principles, and an asset-weighted aggregation is performed as a second step. Moreover, for certain types of securities, which finance specific projects contributing to environmental or social objectives the overall investment is considered to contribute to environmental and/or social objectives, but also for these a DNSH as well as a Good Governance check for issuers is performed.

● **How do the sustainable investments that the financial product partially intends to make, not cause significant harm to any environmental or social sustainable investment objective?**

In order to ensure that Sustainable Investments do not significantly harm any other environmental and/or social objective, the Investment Manager is leveraging the PAI indicators, whereby significance thresholds have been defined to identify significantly harmful issuers. Issuers not meeting the significance threshold can be engaged for a limited time period to remediate the adverse impact. Otherwise, if the issuer does not meet the defined significance thresholds twice subsequently or in case of a failed engagement, it does not pass the DNSH assessment. Investments in securities of issuers which do not pass the DNSH assessment are not counted as sustainable investments.

● *How have the indicators for adverse impacts on sustainability factors been taken into account?*

PAI indicators are considered either as part of the application of the exclusion criteria or through thresholds on a sectorial or absolute basis. Significance thresholds have been defined and they refer to qualitative or quantitative criteria.

Recognizing the lack of data coverage for some of the PAI indicators equivalent data points are used to assess PAI indicators when applying the DNSH assessment, when relevant, for the following indicators for corporates: share of non-renewable energy consumption and production, activities negatively affecting biodiversity-sensitive areas, emissions to water, lack of processes and compliance mechanisms to monitor compliance with UNGC principles and OECD Guidelines for Multinational Enterprises; for sovereigns: GHG Intensity and investee countries subject to social violations. In case of securities which finance specific projects contributing to environmental or social objectives equivalent data at project level might be used to ensure that Sustainable Investments do not significantly harm any other environmental and/or social objective. The Investment Manager will strive to increase data coverage for PAI indicators with low data coverage by engaging with issuers and data providers. The Investment Manager will regularly evaluate whether the availability of data has increased sufficiently to potentially include assessment of such data in the investment process.

Principal adverse impacts are the most significant negative impacts of investment decisions on sustainability factors relating to environmental, social and employee matters, respect for human rights, anticorruption and antibribery matters.

● *How are the sustainable investments aligned with the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles on Business and Human Rights? Details:*

The Investment Manager's sustainable minimum exclusion list screens out companies based on their involvement in controversial practices against international norms. The core normative framework consists of the Principles of the UN Global Compact, the OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the UN Guiding Principles for Business and Human Rights. Securities issued by companies having a severe violation of these frameworks will be restricted from the investment universe.

The EU Taxonomy sets out a "do not significant harm" principle by which Taxonomy-aligned investments should not significantly harm EU Taxonomy objectives and is accompanied by specific EU criteria.

The "do not significant harm" principle applies only to those investments underlying the financial product that take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities. The investments underlying the remaining portion of this financial product do not take into account the EU criteria for environmentally sustainable economic activities.

Any other sustainable investments must also not significantly harm any environmental or social objectives.



Does this financial product consider principal adverse impacts on sustainability factors?

☒ Yes

☐ No

The Management Company has joined the Net Zero Asset Manager Initiative and considers PAI indicators through stewardship including engagement, both are relevant to mitigate potential adverse impact as a company.

Due to the commitment to the Net Zero Asset Manager Initiative, the Management Company aims to reduce greenhouse gas emissions in partnership with asset owner clients on decarbonisation goals, consistent with an ambition to reach net zero emission by 2050 or sooner across all assets under management. As part of this objective the Management Company will set an interim target for the proportion of assets to be managed in line with the attainment of net zero emissions by 2050 or sooner.

The Sub-Fund's Investment Manager considers PAI indicators regarding greenhouse gas emission, biodiversity, water, waste as well as social and employee matters for corporate issuers, and, where relevant, the freedom house index is applied to investments in sovereigns. PAI indicators are considered within the Investment Manager's investment process through the means of exclusions as described in the "binding elements" section of the Sub-Fund.

The data coverage for the data required for the PAI indicators is heterogenous. The data coverage related to biodiversity, water and waste is low and the related PAI indicators are considered through exclusion of securities issued by companies having a severe violation / breach of principles and guidelines such as the Principles of the United Nations Global Compact, the OECD Guidelines for Multinational Enterprises, and the United Nations Guiding Principles for Business and Human Rights on the grounds of problematic practices around human rights, labour rights, environment, and corruption issues. Therefore, the Investment Manager will strive to increase data coverage for PAI indicators with low data coverage. The Investment Manager will regularly evaluate whether the availability of data has increased sufficiently to potentially include assessment of such data in the investment process.

Additionally, PAI indicators are, among other sustainability factors, applied to derive the SRI Rating. The SRI Rating is used for the portfolio construction.

The following PAI indicators are considered:

Applicable to corporate issuers

- GHG Emissions
- Carbon footprint
- GHG Intensity of investee companies
- Exposure to companies active in the fossil fuel sector
- Activities negatively affecting biodiversity-sensitive areas
- Emissions to water
- Hazardous waste ratio

- Violation of UN Global compact principles
- Lack of processes and compliance mechanisms to monitor compliance with UN Global Compact principles
- Board gender diversity
- Exposure to controversial weapons

Applicable to sovereign and supranational issuers

- Investee countries subject to social violations

The information on the PAI indicators will be available in the end-year report of the Sub-Fund.



What investment strategy does this financial product follow?

The investment strategy guides investment decisions based on factors such as investment objectives and risk tolerance.

Allianz Global Sustainability's investment objective is to invest in global equity markets of developed countries in accordance with the Sustainable and Responsible Investment Strategy (SRI Strategy). The Investment Manager may engage in foreign currency overlay and thus assume separate foreign currency risks with regard to currencies of OECD member states, even if the Sub-Fund does not include any assets denominated in these respective currencies.

As part of the SRI best-in-class approach, the Sub-Fund takes environmental, social, human rights, governance, and business behaviour factors into account as follows:

- The aforesaid sustainability factors are analysed through SRI Research by the Investment Manager in order to assess how sustainable development and long-term issues are taken into account in the strategy of an issuer. SRI Research means the overall process of identifying potential risks as well as potential opportunities of an investment in securities of an issuer related to the analysis of sustainability factors. SRI Research data combines external research data (which might have some limitations) with internal analyses.
- Based on a combination of the results of the external and/or internal analyses of the sustainability factors, an internal rating is derived monthly (SRI Rating) and is afterwards assigned to a corporate or sovereign issuer.

This internal SRI Rating is used to rank and select or weight securities for the portfolio construction.

The Sub-Fund's general investment approach (Sub-Fund's applicable General Asset Class Principles in combination with its individual investment restrictions) is described in the prospectus.

● What are the binding elements of the investment strategy used to select the investments to attain each of the environmental or social characteristics promoted by this financial product?

The binding elements are:

- Minimum rating coverage: At least 90% Sub-Fund's portfolio is required to have an SRI Rating (Portfolio in this respect does not comprise non-rated derivatives and instruments that are non-rated by nature (e.g., cash and deposits). While most holdings of the Sub-Fund's will have a corresponding SRI Rating some investments cannot be rated according to the SRI Research methodology. Examples of instruments not attaining to the SRI Rating include, but are not limited to cash, deposits, Target Funds, and non-rated investments.
- 75% of the rated instruments are adhering to the minimum rating threshold of 2 (out of a rating scale from 0 – 4; 0 being the worst rating and 4 the best rating), and 25% are adhering to a rating threshold between 1.25 and 2.
- Reduction of investment universe by excluding at least 20% of issuers.
- Application of the below sustainable minimum exclusion criteria and Sub-Fund specific exclusion criteria.

The following sustainable minimum exclusion criteria for direct investments apply:

- securities issued by companies having a severe violation / breach of principles and guidelines such as the Principles of the United Nations Global Compact, the OECD Guidelines for Multinational Enterprises, and the United Nations Guiding Principles for Business and Human Rights on the grounds of problematic practices around human rights, labour rights, environment, and corruption issues,
- securities issued by companies involved in controversial weapons (anti-personnel mines, cluster munitions, chemical weapons, biological weapons, depleted uranium, white phosphorus, and nuclear weapons),

- securities issued by companies that derive more than 10% of their revenues from weapons, military equipment, and services,
- securities issued by companies that derive more than 10% of their revenue from thermal coal extraction,
- securities issued by utility companies that generate more than 20% of their revenues from coal,
- securities issued by companies involved in the production of tobacco, and securities issued by companies involved in the distribution of tobacco with more than 5% of their revenues.

The following Sub-Fund specific exclusion criteria for direct investments apply:

Sub-Fund assets may not be invested in Equities that generate a share of more than 5% of its revenues in the sectors (i) alcohol, (ii) armament, (iii) gambling, and (iv) pornography.

Direct investments in sovereign issuers with an insufficient freedom house index score are excluded.

The sustainable minimum exclusion criteria, as well as the Sub-Fund specific exclusion criteria, are based on information from an external data provider and coded in pre- and post-trade compliance. The review is performed at least half yearly.

● **What is the committed minimum rate to reduce the scope of the investments considered prior to the application of that investment strategy?**

The Sub-Fund commits to reduce the investment universe by at least 20%.

● **What is the policy to assess good governance practices of the investee companies?**

Good governance principles are considered by screening out companies based on their involvement in controversies around international norms corresponding to the four good governance practices: sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance. Companies having a severe violation in either of those areas will not be investible. For certain cases, flagged issuers shall be on a watch list. These companies will appear on this watch list when the Investment Manager believes that engagement may lead to improvements or when the company is assessed to take remedial actions. Companies on the watch list remain investible unless the Investment Manager believes that the engagement or the remedial actions of the company does not lead to the desired remedy of the severe controversy.

In addition, the Sub-Fund's Investment Manager is committed to actively encourage open dialogues with investee companies on corporate governance, proxy voting and broader sustainability issues in advance of shareholder meetings (regularly for direct investments in shares). The Sub-Fund's Investment Manager's approach to proxy voting and company engagement is set out in the Management Company's Stewardship Statement.

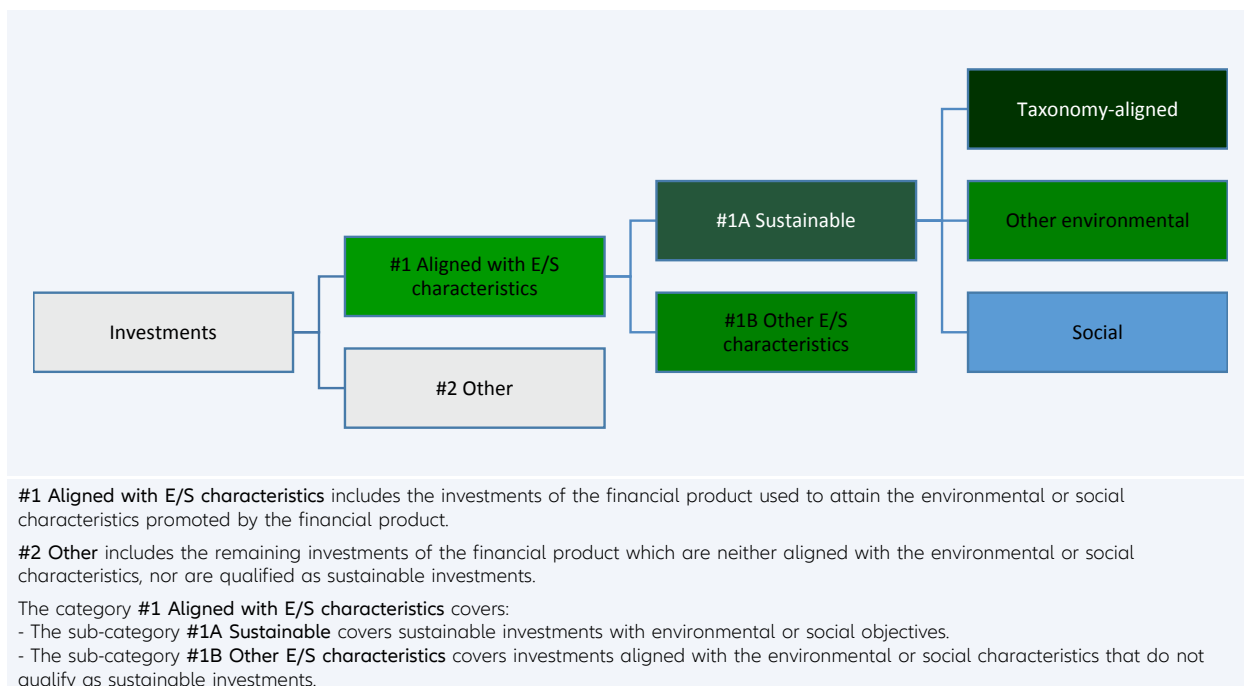
Good governance practices include sound management structures, employee relations, remuneration of staff and tax compliance.



What is the asset allocation planned for this financial product?

Asset allocation describes the share of investments in specific assets.

Min. 90% of the Sub-Funds' assets (excluding cash and non-rated derivatives) are used to meet the environmental or social characteristics promoted by this Sub-Fund. A low portion of the Sub-Fund might contain assets which do not promote environmental or social characteristics. Examples of such instruments are derivatives, cash and deposits, some Target Funds and investment with temporarily divergent or absent environmental, social, or good governance qualifications. Min. 20% of the Sub-Funds' assets will be invested in Sustainable Investments. The minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy is 1%. The Sub-Fund's Investment Manager does not commit to a minimum share of socially sustainable investments.



- **How does the use of derivatives attain the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

Not applicable



To what minimum extent are sustainable investments with an environmental objective aligned with the EU Taxonomy?

The Taxonomy-aligned investments include debt and/or equity in environmentally sustainable economic activities aligned with the EU-Taxonomy. The minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy is 1%. Taxonomy-aligned data is provided by an external data provider. The Investment Manager has assessed the quality of such data. The data will not be subject to an assurance provided by auditors or a review by third parties. The data will not reflect any data in government bonds. As of today, there is no recognized methodology available to determine the proportion of Taxonomy-aligned activities when investing in government bonds.

Taxonomy-aligned activities in this disclosure are based on share of turnover. Pre-contractual figures use turnover as its financial metric as a default in line with the regulatory requirements and based on the fact that complete, verifiable or up-to date data for CAPEX and/or OPEX as financial metric is even less available.

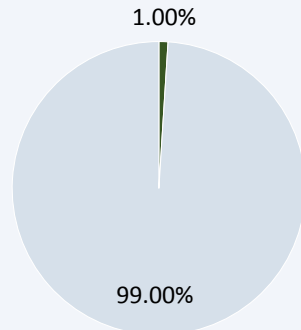
Taxonomy-aligned data is only in rare cases data reported by companies in accordance with the EU Taxonomy. The data provider has derived Taxonomy-aligned data from other available equivalent public data.

Taxonomy-aligned activities are expressed as a share of:

- **turnover** reflecting the share of revenue from green activities of investee companies
- **capital expenditure** (CapEx) showing the green investments made by investee companies, e.g. for a transition to a green economy.
- **operational expenditure** (OpEx) reflecting green operational activities of investee companies.

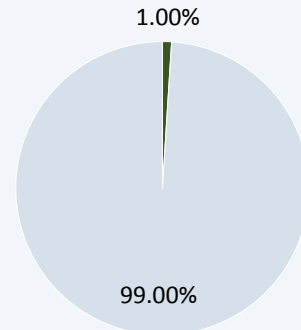
The two graphs below show in green the minimum percentage of investments that are aligned with the EU Taxonomy. As there is no appropriate methodology to determine the Taxonomy-alignment of sovereign bonds*, the first graph shows the Taxonomy-alignment in relation to all the investments of the financial product including sovereign bonds, while the second graph shows the Taxonomy-alignment only in relation to the investments of the financial product other than sovereign bonds.

1. Taxonomy-alignment of investments including sovereign bonds*



■ Taxonomy-aligned ■ Other investments

2. Taxonomy-alignment of investments excluding sovereign bonds*



■ Taxonomy-aligned ■ Other investments

* For the purpose of these graphs, 'sovereign bonds' consist of all sovereign exposures

● What is the minimum share of investments in transitional and enabling activities?

The Sub-Fund's Investment Manager does not commit to a split of minimum taxonomy alignment into transitional, enabling activities and own performance.

Enabling activities directly enable other activities to make a substantial contribution to an environmental objective.

Transitional activities are activities for which low-carbon alternatives are not yet available and among others have greenhouse gas emission levels corresponding to the best performance.



What is the minimum share of sustainable investments with an environmental objective that are not aligned with the EU Taxonomy?

Taxonomy-aligned investments are considered a sub-category of Sustainable Investments. If an investment is not Taxonomy-aligned since the activity is not yet covered under the EU Taxonomy or the positive contribution is not substantial enough to comply with the Taxonomy technical screening criteria, the investment can still be considered an environmentally Sustainable Investment provided it complies with all criteria. The Investment Manager does not commit to a minimum share of environmentally Sustainable Investments that are not aligned with the EU Taxonomy. The overall sustainable investment share may also include investments with an environmental objective in economic activities that do not qualify as environmentally sustainable under the EU Taxonomy.



are sustainable investments with an environmental objective that **do not take into account the criteria** for environmentally sustainable economic activities under the EU Taxonomy.



What is the minimum share of socially sustainable investments?

The Investment Manager defines Sustainable Investments based on internal research, which uses, among others, the UN Sustainable Development Goals (SDGs), as well as the objectives of the EU Taxonomy as reference frameworks. The Investment Manager does not commit to a minimum share

of socially Sustainable Investments, as the SDGs contain environmental as well as social objectives. The overall sustainable investment share may also include investments with a social objective.



What investments are included under “#2 Other”, what is their purpose and are there any minimum environmental or social safeguards?

Under “#2 Other” investments into cash, Target Funds, or derivatives can be included. Derivatives might be used for efficient portfolio management (including risk hedging) and/or investment purposes, and Target Funds to benefit from a specific strategy. For those investments no environmental or social safeguards are applied.



Is a specific index designated as a reference benchmark to determine whether this financial product is aligned with the environmental and/or social characteristics that it promotes?

Yes

Reference benchmarks are indexes to measure whether the financial product attains the environmental or social characteristics that they promote.

- **How is the reference benchmark continuously aligned with each of the environmental or social characteristics promoted by the financial product?**

The Sub-Fund uses an sustainable benchmark which is however not completely aligned with the environmental or social characteristics promoted by the sub-fund. The benchmark uses a best-in-class approach based on ESG criteria. The specific screening and exclusion criteria deviate from the Sub-Fund’s investment strategy.

- **How is the alignment of the investment strategy with the methodology of the index ensured on a continuous basis?**

The benchmark is not continuously aligned as the screening and exclusion criteria of the benchmark deviate from the Sub-Fund’s investment strategy.

- **How does the designated index differ from a relevant broad market index?**

The benchmark uses a best-in-class approach based on ESG criteria for index construction.

- **Where can the methodology used for the calculation of the designated index be found?**

Details of the benchmark’s methodology may be found at <https://www.spglobal.com/spdji/en/documents/methodologies/methodology-dj-sustainability-indices.pdf> or at www.spglobal.com



Where can I find more product specific information online?

More product-specific information can be found on the website: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>